

Comune di Miasino

Provincia di Novara

Via Sperati, 6 - 28010 Miasino

DETERMINAZIONE SERVIZIO AFFARI GENERALI N. 17 DEL 29/07/2024

OGGETTO:

AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1 COMMA 2 LETTERA A) L. N. 120/2020 DEL SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA A C.S.I. PIEMONTE PER L'ANNO 2024 - CIG. B2A2EB7349

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 14/03/2024 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUPS;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 14/03/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026 del Comune di Miasino;
- l'art. 107 d.lgs. n. 267/2000 (T.U. Enti Locali) disciplina le competenze dei Responsabili del Servizio ed in particolare il comma 2 secondo il quale *“spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108”*;
- l'art. 6 bis l. n. 241/1990 in merito al conflitto d'interessi del responsabile del procedimento e dei titolari degli uffici competenti dispone che *“il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”*;
- il Responsabile del procedimento ed il responsabile unico del progetto ex art.15 d.Lgs. n. 36/2023 è il Responsabile del Servizio amministrativo, il Sindaco Dott. Stefano Falcioia il quale dichiara, in forza degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente procedimento.

CONSIDERATO CHE

- ex art. 6 d.lgs. n. 68/2005 (CAD) *“le pubbliche amministrazioni centrali utilizzano la posta elettronica certificata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, per ogni scambio di documenti e informazioni con i soggetti interessati che ne fanno richiesta e che hanno preventivamente dichiarato il proprio indirizzo di posta elettronica certificata. Le disposizioni*

di cui al comma 1 si applicano anche alle pubbliche amministrazioni regionali e locali salvo che non sia diversamente stabilito”.

- è necessario provvedere al rinnovo della posta elettronica certificata della casella miasino@cert.ruparpiemonte.it per l'anno 2024;

- il consorzio CSI Piemonte in persona del legale rappresentante *pro tempore* con sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 216 (P.IVA 01995120019) ha offerto, con nota pervenuta al protocollo dell'ente n. 2950 del 04/07/2024, di voler rinnovare il servizio di p.e.c. al canone 2024 pari ad euro 0,84 (oltre i.v.a. 22% pari a 0,18) per il profilo postale elettronica standard (1 gb + a gb) per la casella miasino@cert.rupar.piemonte.it.

DATO ATTO CHE

- *ex art. 17 d.lgs. 36/2023 “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;*
- *altresì, ex art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 la determinazione del responsabile del procedimento deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;*
- *ex art. 48 d.lgs. n. 36/2023 “l’affidamento e l’esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l’esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro”*
- *ai sensi dell’art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 “l’affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*
- *ex art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall’art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019) i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;*
- *ai sensi dell’art. 49 d.lgs. n. 36/2023 “Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione. In applicazione del principio di rotazione è vietato l’affidamento o l’aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. [...] In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. Per i contratti affidati con le procedure*

di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”;

- *ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari “per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni”;*

APPURATO CHE

- è stata appurata la congruità del prezzo praticato dalla suddetta Società in quanto la medesima è in grado di fornire un prodotto rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato;

- ai sensi dell'art. 52 d.Lgs. n. 36/2023 “*nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti*”;

- è necessario provvedere alla stipulazione del contratto mediante lo scambio di lettera commerciale come stabilito dalla normativa ai sensi dell'art. 18 d.Lgs. n. 36/2023 secondo cui “*il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto*”;

RITENUTO CHE per le ragioni espresse, di affidare il servizio in oggetto in favore del consorzio CSI Piemonte in persona del legale rappresentante *pro tempore* con sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 216 (P.IVA 01995120019) ha offerto, con nota pervenuta al protocollo dell'ente n. 2950 del 04/07/2024, di voler rinnovare il servizio di p.e.c. al canone 2024 pari ad Euro 0,84 (oltre i.v.a. 22% 0,18 Euro) per il profilo postale elettronica standard (1 gb + a gb) per la casella miasino@cert.rupar.piemonte.it.

VERIFICATO CHE

- la l. n. 136/2010 dispone che l'operatore economico affidatario assuma l'obbligo di osservare puntualmente tutte le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che, a tal fine, il Codice Identificativo Gara (CIG) assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è il seguente: **CIG n B2A2EB7349**;
- che la spesa relativa al contratto è finanziata con le seguenti risorse: cap. cap. 800/1043/1 cod. 01.11.1 esercizio 2024 nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014;
- è stata verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico in persona del legale rappresentante *pro tempore* con sede in mediante acquisizione del DURC regolare;
- il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 9, co. 1, lett. a punto 2) d.l. n. 78/2009.

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili.

VISTI

- il D.lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità.

DETERMINA

1. di affidare, per le ragioni in premessa mediante affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lettera b) d.Lgs. n. 36/2023 all'operatore economico Consorzio CSI Piemonte in persona del legale rappresentante *pro tempore* con sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 216 (P.IVA 01995120019) il servizio P.E.C. per l'anno 2024;
2. di assumere l'impegno di spesa pari a 1,02 Euro sul capitolo 800/1043/1 anno di esercizio 2024 nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, dando atto che la presente determinazione diventa esecutiva a fronte di detta apposizione ex art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
4. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa a fronte del ricevimento di regolare fattura;
5. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo pretorio ed al portale "Amministrazione Trasparente"

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
F.to: